



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 30/44 DEL 2.8.2007

**Oggetto:** Piano Regionale dei Trasporti (PRT) - Schema preliminare. Legge regionale n. 21 del 7 dicembre 2005.

L'Assessore dei Trasporti, di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici per la parte relativa alla viabilità stradale, riferisce che è stato predisposto, con il fondamentale supporto progettuale dell'Università di Cagliari, lo Schema preliminare del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R n. 21 del 7 dicembre 2005 (artt. 12/14), concernente la "Disciplina e organizzazione del trasporto pubblico in Sardegna".

Il documento, che colma un vuoto pianificatorio e programmatico più che decennale in materia di Trasporti da parte della Regione, costituisce "lo strumento per lo sviluppo integrato dei trasporti in Sardegna ed è finalizzato alla realizzazione, attraverso la pianificazione di interventi di natura infrastrutturale, gestionale ed istituzionale, delle ottimali condizioni di continuità territoriale"

L'Assessore, al riguardo, ricorda che l'ultima approvazione del Piano Regionale dei Trasporti da parte del Consiglio Regionale è avvenuta il 15.07.1993. Da allora, sono stati realizzati solamente degli aggiornamenti parziali, in particolare, nel 1997 e nel 2002, che non sono mai stati approvati dal Consiglio regionale.

L'Assessore evidenzia come la nuova stesura del Piano regionale dei Trasporti si inquadri nella più ampia attività di pianificazione strategica nazionale e regionale. A livello nazionale, in particolare, la coerenza con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti consente di ritrovare piena sintonia anche con gli altri documenti programmatici che fanno riferimento al Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 (PON trasporti, POR) ed al quadro strategico delineato dagli ultimi APQ Viabilità e Mobilità stipulati.

A livello regionale, la redazione del nuovo PRT è risultata, in parte, agevolata dal considerevole sforzo pianificatorio svolto dalla Regione nell'ultimo triennio, cosicché, gli obiettivi contenuti nel PRT sono in linea con la pianificazione strategica complessiva individuata dal nuovo Documento Strategico Regionale 2007-2013, dal PRS Programma regionale di sviluppo 2007-2009, dal POR



Sardegna FESR 2007-2013 e con il Piano Paesaggistico Regionale, il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile ed il Piano Energetico.

Il nuovo PRT inquadra lo sviluppo nel medio-lungo termine del sistema trasportistico regionale con riferimento alle diverse modalità di trasporto: aereo, marittimo, viario e ferroviario. Per la prima volta, inoltre, il PRT è arricchito di un capitolo specificatamente dedicato al Trasporto Pubblico Locale, che costituisce il punto di riferimento fondamentale per la programmazione triennale dei servizi minimi di trasporto pubblico.

L'Assessore sottolinea come il PRT si configuri quale strumento strategico finalizzato alla costruzione del "Sistema di Trasporto Regionale", attraverso l'adozione di azioni mirate ed organiche volte ad affermare un approccio culturale "sistemico" al fenomeno della mobilità, che ha come presupposto il riconoscere la corretta dimensione strategica ed economica che il settore dei trasporti svolge nel quadro delle politiche di sviluppo economico, sociale ed ambientale dell'intero territorio regionale. La Regione, a riguardo, assume il ruolo di responsabilità diretta nella pianificazione e nella gestione operativa e finanziaria delle componenti infrastrutturali, organizzative e regolamentari del sistema dei trasporti, alla luce della riforma attuata dalla Legge regionale n. 21/05 e delle approvande Norme di attuazione dello Statuto.

Lo schema preliminare di PRT è stato redatto seguendo un processo di attività articolato nelle seguenti fasi principali:

- analisi della situazione attuale e definizione degli obiettivi generali da perseguire;
- la costruzione degli scenari futuri con annessi gli interventi previsti;
- la simulazione e valutazione delle alternative e la proposta di Piano.

L'Assessore ricorda che secondo quanto stabilito dall'art. 14 della legge n. 21 del 2005, l'iter procedurale di approvazione del Piano Regionale dei Trasporti è testualmente il seguente:

1. Lo schema preliminare di Piano, predisposto dall'Assessorato regionale dei trasporti, tenendo conto della programmazione delle autonomie locali, è adottato dalla Regione e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, con l'indicazione delle modalità di accesso e di consultazione degli elaborati relativi e contestualmente inviato alle province.
2. Entro 60 giorni dalla pubblicazione le autonomie locali, le organizzazioni e associazioni economiche e sociali e tutti i soggetti interessati possono presentare osservazioni all'Assessorato regionale dei Trasporti. Trascorso tale termine, il Presidente della Regione



provvede ad indire, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 22 agosto 1990, n. 40, l'istruttoria pubblica articolata per provincia.

3. La Giunta regionale, entro i successivi sessanta giorni, decorrenti dall'ultima istruttoria pubblica, adotta la proposta definitiva di Piano e la trasmette al Consiglio regionale per la sua approvazione finale che deve avvenire entro i successivi novanta giorni, previa acquisizione –ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1-del parere del Consiglio delle autonomie locali.

L'Assessore dei Trasporti infine, nel proporre alla Giunta i contenuti del Piano Regionale dei Trasporti, evidenzia che lo stesso verrà sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica – VAS, secondo le previsioni contenute nella deliberazione n. 38/32 del 02.08.2005.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dei Trasporti, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di adottare lo schema preliminare del Piano Regionale dei Trasporti, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'Assessore dei Trasporti affinché provveda a :
  - a) avviare le procedure per la pubblicazione dello “schema preliminare di Piano”, secondo quanto indicato dall'art. 14, comma 1, della legge n. 21/05, nel Bollettino ufficiale della Regione, con l'indicazione delle modalità di accesso e di consultazione degli elaborati;
  - b) inviare contestualmente alle Province lo “schema preliminare di Piano” oggetto della presente deliberazione,
  - c) porre in essere ogni adempimento, nelle forme più opportune, al fine di consentire alle autonomie locali, alle organizzazioni e associazioni economiche e sociali e a tutti i soggetti interessati di poter presentare, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, le proprie osservazioni
  - d) attivare le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regionale dei Trasporti.

**Il Direttore Generale**  
Fulvio Dettori

**Il Presidente**  
Renato Soru